

Armando Tivan



CIRCOLO CULTURALE
NAVARCA
AIELLO

Finissimo interprete della natura, che descrive con fertile e fedele impronta propria degli impressionisti, ispirandosi a temi paesaggistici, ci delizia di vedute rivestite di colori fedeli a momenti felici, a panorami di sogno, a stradine che invitano e danno il senso a freschezza boschiva.

Parco di masse coloristiche, appena poste in visuale emergente la prospettiva descrittiva, scevro da slanci eccessivi, flebile e delicato nel tocco, a significare particolari come: alberi, ponti, muriccioli, cascine, arbusti, laghetti, che vivifica con particolare precisazione. Armando Tivan imprime il suo discorso a canto di elegiache note, sommesso dire traboccante di lirismo. Festoso, a volte, alla maniera di Claude Joseph Vernet, canta il tripudio ma, sempre attento assertore nella precisazione dei piani delle luci, delle trasparenze, della tecnica.

I verdi danzano la loro efficienza e risaltano di riflessi canori, i rossi asseriscono la loro timida voce; le terre si insinuano a riscatto del tema; gli azzurri imbiancano e trascolorano nel sogno. Armando Tivan merita il plauso di intenditori, per il raffinato gusto di interpretazione e di esecuzione artisticamente valida.

Notizie biografiche

Armando Tivan è stato allievo del maestro Luigi Di Meo, accademico di Francia ed ha orientato la sua pittura agli impressionisti francesi. Nel 1973 ha esposto al primo Gran Premio Epifania, Galleria Eustacchi (Milano). Sue opere figurano in diverse collezioni private a : Milano, Manfredonia, Monfalcone, Rapallo, Savona, Sondrio, Treviso, Trieste e Varese. All'estero in collezioni a Zagabria e Lubiana.

Armando Tivan è nato a Fiume (Croazia) oggi vive a Milano, è legatissimo fin da ragazzo al paese di Aiello per essere stato ospitato nel dopoguerra con la sua famiglia da profugo fiumano, presso la famiglia Tivan. Da allora, ogni anno, Armando Tivan non manca di venire ad Aiello a trovare i suoi cari parenti.